

**SARÀ HALE-BOPP LA QUATTORDICESIMA "STELLA CHIOMATA" VISIBILE IN  
PIENO GIORNO?  
CRONOLOGIA DELLE COMETE PIÙ SPETTACOLARI**

Gli annali cometari elencano solo tredici corpi celesti talmente brillanti e spettacolari da permettere di essere osservati senza l'ausilio di strumenti durante il giorno, con il Sole sopra l'orizzonte. La recente scoperta della cometa Hale-Bopp, che risale al 23 luglio dello scorso anno e prevista molto brillante nella primavera 1997, ha ispirato la ricerca storica da cui il presente articolo è tratto. La Hale-Bopp è indicata dalle effemeridi di magnitudine -2 al passaggio al perielio (punto di massimo avvicinamento al Sole), ma lo splendore dovrebbe raggiungere almeno il valore -4, analogo a quello del pianeta Venere, per permetterne la visibilità diurna. Se è assodata la difficoltà nel prevedere il comportamento di questi corpi celesti in alcuni casi significativamente più deboli di quanto anticipato, è altrettanto vero che a volte essi stupiscono rendendo le nostre stime errate per difetto. Perché Hale-Bopp non potrebbe essere una di queste ultime?

Ecco in sintesi le 13 comete più cospicue nella storia. La più antica di cui si è potuto trovar traccia appare nel 43 a.C. e viene osservata dalle regioni oggi corrispondenti a Cina, Corea ed Italia nei mesi di Maggio e Giugno. Proprio i romani la credono metamorfosi dell'anima di Giulio Cesare, pugnalato da Bruto e Cassio.

Trascorre oltre un millennio prima che il fenomeno si ripresenti nel 1106 d.C. una cometa, osservata anche di giorno, mostra una coda estesa da 60 a 90 gradi (l'angolo sotteso da una spanna a braccio disteso è di soli 20deg.!). L'evento registrato in Cina, Giappone, Corea ed Europa potrebbe costituire una precedente apparizione dell'ultima cometa inclusa in questo elenco, la C/1965 S1.

Il 1402 è anno eccezionale: due le comete osservate in pieno giorno. La prima in Marzo, è così brillante da non permettere alla luce solare di cancellarne completamente la coda. La seconda, visibile in Giugno il pomeriggio molto prima del tramonto del Sole, diviene nell'immaginario collettivo dell'epoca segno premonitore del trapasso di Galeazzo Visconti, Signore di Milano. Nel 1532 una cometa viene scoperta il 2 Settembre in Cina; si trova nella costellazione zodiacale dei Gemelli. Di essa il matematico e filosofo Gerolamo Cardano (1501-1576) riporta l'impatto sulla curiosità dei milanesi vivamente stimolata dall'astro che tutto il mondo può vedere in pieno giorno. La cometa vista per la prima volta in Perù il 1deg. Novembre 1577, cinque giorni dopo il perielio a 27 milioni di km dal Sole, viene ufficialmente scoperta dall'astronomo Tycho Brahe 12 giorni dopo. E' visibile nel cielo pomeridiano prima del tramonto del Sole e splende come Venere, di magnitudine -4.

Nel 1618, mentre Galileo Galilei è immobilizzato a letto a causa di un'artrite, il cielo è solcato da tre comete. Solo quella scoperta il 16 Novembre diviene visibile di giorno.

Cristiano Longomontano, in precedenza assistente di Brahe, il 10 Dicembre osserva la coda della cometa estendersi per ben 104deg., quindi per oltre metà del cielo visibile.

L'ottava cometa visibile ad occhio nudo in pieno giorno si chiama Cheseaux e risale al 1744.

Scoperta il 29 Novembre dell'anno precedente, il primo Febbraio è già più luminosa di Sirio, la più brillante delle stelle del cielo; l'otto eguaglia Giove, poi supera Venere ed il 27 Febbraio raggiunge la magnitudine -7. E' famosa soprattutto per la peculiarità di aver mostrato 6 code.

La Grande Cometa del 1843 viene scoperta indipendentemente da molti osservatori e descritta accuratamente dall'astronomo francese François Arago. E' una "sungrazer", una cometa kamikaze che al perielio sfiora la fotosfera solare passandovi a soli 900.000 Km di distanza. Per essa, il 28 febbraio a Parigi, tutti gli astronomi sono pronti ma il cielo, rimasto costantemente nuvoloso, impedisce l'osservazione. Viene però vista in Italia (a Parma e Bologna), Nord America e Messico. Un gruppo di marinai italiani in navigazione nei mari australi avvista il primo Settembre 1882 la Grande Cometa detta di Settembre. Appartenente al gruppo delle sungrazers viene osservata di giorno e raggiunge la magnitudine -4. E' la prima cometa ad essere fotografata in modo

soddisfacente.

La C/1910 A1, a sua volta chiamata Grande Cometa, è frequentemente confusa con la cometa di Halley apparsa nello stesso anno. Viene osservata ad occhio nudo con il Sole sopra l'orizzonte anche da Milano quando il 17 Gennaio raggiunge la magnitudine -4.

Il 27 Novembre 1927 una cometa viene avvistata da Australia e Sud America; scopritori ufficiali dello splendido astro, che raggiunge la magnitudine -6 e viene osservato a soli 5deg. dal Sole, sono Skjellerup e Maristany.

L'ultimo corpo celeste della nostra lista risale al 1965 e viene individuato da due dilettanti giapponesi, Ikeya e Seky, dotati di minuscoli telescopi. G. de Vaucouleurs dall'Osservatorio McDonald in Texas la vede a soli 2deg. dal Sole a mezzogiorno, coda compresa! Molti altri però la ammirano semplicemente schermato il Sole con una mano: incredibile il suo splendore, stimato di -10. La C/1965 S1 passa radente al Sole (sussiste qualche indizio che la collega alla sungrazer del 1106) e ciò ne distrugge il nucleo; il 31 Ottobre la coda solca il cielo per 60deg..

Le comete visibili di giorno sono indubbiamente molto rare, 13 in due millenni: come sarà Hale-Bopp? La vedremo accompagnare la nostra stella nel cielo pomeridiano a fine Marzo 97 solo se diverrà un po' più brillante di quanto previsto sino ad oggi.